

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1170 del 01/02/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/1344 del 01/02/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: COMMISSIONE TERRITORIALE PER LE FIGURE TECNICHE UNGULATI -
DEFINIZIONE CALENDARIO ESAMI ANNUALITÀ 2018.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI BOLOGNA

Firmatario: VALTER GHERARDI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** PAOLO BELLETTI

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 8/94 inerente "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e s.m.i., in particolare l'art. 56 per l'abilitazione delle figure tecniche ungulati;
- il Regolamento Regionale n. 1/2008 "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati in Emilia-Romagna", con particolare riguardo all'art. 2 per quanto riguarda le abilitazioni delle figure tecniche ungulati;
- le direttive per il rilascio dell'abilitazione delle figure tecniche ungulati, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2659 del 20/12/2004;
- la delibera di Giunta regionale n. 748 del 23/5/2016 con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali in oggetto demandando, fra l'altro, ai dirigenti STACP l'individuazione dei responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione degli incumbenti di istituto per i quali restano in vigore i riferimenti contenuti nelle delibere di Giunta regionale n. 667/95, n. 2659/04 e n. 1104/05 - per quanto compatibili con il nuovo assetto istituzionale - nelle quali sono peraltro dettagliate le materie di esame e le modalità delle prove da sostenere;

Vista la richiesta di Dinamica (PG/2017/38043 del 26/01/2017) di istituzione delle commissioni d'esame per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico venatoria degli ungulati, richiesta sottoscritta inoltre dalla Associazioni venatorie del territorio;

Ritenuto di poter svolgere gli esami nell'anno 2018 relativi alle figure: "cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva", "cacciatore di ungulati con metodi selettivi";

Verificata la disponibilità dei membri della Commissione e dei collaboratori di segreteria Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele, Giordani Giovanna e tenuto conto che la delibera di Giunta regionale n. 748/2016, pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico ha reso conoscibile e accessibile la modulistica per la presentazione delle istanze;

Si ritiene pertanto di poter definire il calendario degli esami così come di seguito dettagliato in base alla tipologia:

- Sessione d'esame per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva da svolgersi il 07 giugno 2018 con prosecuzione nella giornata successiva per l'eventuale numerosità dei candidati che, secondo quanto previsto dalla deliberazione n.2659/2004, non possono superare n. 30 per ciascuna sessione. Oltre a questi possono essere ammessi all'esame i candidati non idonei o assenti giustificati a precedenti analoghi esami previa presentazione di apposita domanda entro i termini previsti;

- Sessione d'esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone da svolgersi il 15 novembre 2018 con prosecuzione nella giornata successiva per l'eventuale numerosità dei candidati che, secondo quanto previsto dalla deliberazione n.2659/2004, non possono superare n. 30 per ciascuna sessione. Oltre a questi possono essere ammessi all'esame i candidati non idonei o assenti giustificati a precedenti analoghi esami previa presentazione di apposita domanda entro i termini previsti;

Gli esami sopra citati si terranno secondo le seguenti modalità:

- Sessione d'esame per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva:
 - gli esami, sia per la parte scritta che orale/pratica, si svolgeranno nelle sale al piano terra di Viale Silvani n. 6 in Bologna a partire dalle ore 9,00 di ciascuna giornata con obbligo per i candidati di presentarsi per il riconoscimento alle ore 8,45 muniti di un documento di identità in corso di validità;
 - alla prova orale/pratica verranno ammessi esclusivamente i candidati che hanno superato la prova scritta (almeno 20 risposte corrette su 25 nel tempo massimo di 30 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla);
 - le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata e complete degli allegati, debbono pervenire alla Regione Emilia Romagna - STACP di Bologna, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 07 maggio 2018;
 - a tali domande dovrà essere allegata obbligatoriamente copia dell'attestazione di partecipazione del candidato alla formazione, la quale dovrà essere redatta e controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente formatore che ha organizzato e gestito il corso, che dovrà inoltre certificare la frequenza del candidato ad almeno il 70% delle lezioni;
 - tali domande possono essere recapitate a mano presso la sede di Viale Silvani n. 6 in Bologna (terzo piano) ovvero con raccomandata A.R. ovvero tramite PEC stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it;
 - alla prova orale/pratica verranno ammessi esclusivamente i candidati che hanno superato la prova scritta (almeno 20 risposte corrette su 25 nel tempo massimo di 30 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla);

Sessione d'esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone, premesso che il superamento dell'esame relativo al modulo di "operatore abilitato ai censimenti" è prerequisito per il modulo di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" e pertanto in sede di esame occorre superare preliminarmente la prova relativa a tale modulo prima di accedere all'esame per cacciatore con metodi selettivi:

- somministrazione di una prova scritta consistente in 25 quiz relativi alle materie trattate nel modulo di "operatore abilitato ai censimenti";
- chi supera questa prova potrà accedere alla successiva consistente in un ulteriore test a quiz con 25 domande a risposta multipla sulle materie del modulo di cacciatore di ungulati con metodi selettivi;

- le prove orali, previste per ciascun modulo, saranno accorpate in una prova unica da far sostenere agli idonei ad entrambe le predette prove scritte;
- gli esami, sia per la parte scritta che orale/pratica, si svolgeranno nelle sale al piano terra di Viale Silvani n. 6 in Bologna a partire dalle ore 9,00 di ciascuna giornata con obbligo per i candidati di presentarsi per il riconoscimento alle ore 8,45 muniti di un documento di identità in corso di validità;
- le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata e complete degli allegati, debbono pervenire alla Regione Emilia Romagna - STACP di Bologna, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 di 15 ottobre 2018;
- a tali domande dovrà essere allegata obbligatoriamente copia dell'attestazione di partecipazione del candidato alla formazione, la quale dovrà essere redatta e controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente formatore che ha organizzato e gestito il corso, che dovrà inoltre certificare la frequenza del candidato ad almeno il 70% delle lezioni;
- tali domande possono essere recapitate a mano presso la sede di Viale Silvani n. 6 in Bologna (terzo piano) ovvero con raccomandata A.R. ovvero tramite PEC stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Per entrambe le sessioni d'esame lo STACP si riserva l'istruttoria di rito che sarà coordinata dal responsabile del procedimento Paolo Belletti (tel.051/5278889 - paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it) e che si dovrà concludere:

- entro il 09 luglio per la sessione d'esame per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva Sessione d'esame per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva;
- entro il 19 dicembre per la sessione d'esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone;

Si precisa inoltre che:

- chi non ricevesse esplicito rigetto dell'istanza potrà presentarsi per sostenere le prove nelle mattinate sopra indicate per ciascuna sessione alle ore 8,45;
- il contingente massimo di concorrenti ammissibili è in n. 30; conseguentemente i candidati saranno accettati nel rispetto delle domande regolarmente presentate e del loro ordine cronologico. Oltre a questi potranno essere ammessi all'esame i candidati non idonei o assenti giustificati a precedenti analoghi esami previa presentazione di apposita domanda entro i termini previsti.
- la Commissione territoriale assicurerà la regolarità delle operazioni assistita dai collaboratori di segreteria che vengono così individuati: Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele, Giordani Giovanna tenendo conto, oltre alle deliberazioni regionali sopra richiamate, delle disposizioni specifiche della L. n. 157/92 e della L.R. n. 8/94 nel testo vigente. Gli esiti finali dovranno essere verbalizzati e conservati agli atti;
- il presente atto verrà pubblicato nelle forme di legge con modalità che consentono la adeguata conoscenza in capo ai potenziali interessati;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 relativa all'approvazione della direttiva con gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
 - n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
 - n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della

sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 di conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale per lo STACP di Bologna, incarico successivamente prorogato sino al 30 giugno 2018 con determinazione n° 16799 del 27/10/2016;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10576 del 28/06/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- la determinazione n. 10737 del 30/06/2017 del Responsabile del servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, avente per oggetto “Conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa decorrenti dall'1/07/2017 - Assegnazione delle responsabilità procedurali e primi accorgimenti riorganizzativi”;

-

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 presentata dal responsabile della PO “Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi” dello Stacp di Bologna, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare quanto esposto in premessa, confermando le parti dispositive già esposte che qui si intendono integralmente recepite;
- 2) di precisare in particolare che viene definito il calendario 2018 degli esami per l'abilitazione delle figure tecniche ungulati come segue:
 - Sessione d'esame per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva si terrà il 07 giugno 2018 con eventuale prosecuzione alla giornata successiva,
 - Sessione d'esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone si terrà il 15 novembre 2018 con eventuale prosecuzione alla giornata successiva;

- 3) di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 748/2016 la gestione di tali esami individuando per gli incumbenti di segreteria i collaboratori Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele, Giordani Giovanna;
- 4) di dare atto che la responsabile del procedimento è Paolo Belletti (tel.051/5278889 - paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it);
- 5) di dare atto altresì che:
 - per l'esame per cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva, il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12,00 del 07 maggio 2018, che l'istruttoria di rito si dovrà concludere entro il 31 maggio 2018 e che il procedimento nel suo complesso si concluderà entro trenta giorni dall'espletamento delle prove;
 - per l'esame per cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone, il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12,00 del 15 ottobre 2018, che l'istruttoria di rito si dovrà concludere entro il 08 novembre 2018 e che il procedimento nel suo complesso si concluderà entro trenta giorni dall'espletamento delle prove;
- 6) di rendere noto il presente atto nelle forme di legge attivando altresì le forme di comunicazione più opportune in relazione allo scopo;
- 7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 8) di dare atto in particolare che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Valter Gherardi